

**I° PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELL'UZBEKISTAN
PER GLI ANNI 2006-2010.**

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan, denominati qui di seguito le Parti, in conformità all'Accordo di Collaborazione Culturale e Scientifica tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan (denominato di seguito l'Accordo) firmato a Tashkent il 3 maggio 1997, nell'intento di sviluppare gli scambi nel campo della cultura, dell'istruzione e della scienza e di contribuire per tale via all'approfondimento dei legami di amicizia fra i due Paesi e Popoli, hanno concordato il seguente Programma di Collaborazione Culturale e Scientifica per gli anni 2006-2010.

1 INIZIATIVE MULTILATERALI

1.1. La Parte italiana - Ministero per gli Affari Esteri, Commissione Nazionale Italiana UNESCO - esprime la sua disponibilità a collaborare con la Commissione Nazionale UNESCO dell'Uzbekistan per attività comuni nell'ambito della tutela e della valorizzazione dei rispettivi beni di interesse demotnoantropologico, al fine di favorire la conoscenza e il dialogo interculturale tra i due Paesi.

Con analoghi fini, il sistema delle Scuole Italiane Associate all'UNESCO (ASPNet Italia) è disponibile per attivare scambi tra istituzioni scolastiche italiane della rete ed omologhe istituzioni ukbeke.

1.2. Le Parti favoriranno le collaborazioni interuniversitarie anche nell'ambito del Programma dell'Unione Europea *Tempus Tacis*.

2. ISTRUZIONE

2.1. Istruzione universitaria

2.1.1. Le due Parti favoriranno la cooperazione diretta tra le Università e gli altri Istituti di Istruzione superiore attraverso le seguenti iniziative:

- accordi e convenzioni,
- scambio di docenti, dati e informazioni,
- contatti fra la Conferenza Permanente dei Rettori delle Università italiane e il Ministero dell'Istruzione Superiore e Media Speciale della Repubblica dell'Uzbekistan.
- progetti di ricerca comuni, seminari e congressi.

Si segnala la collaborazione tra Politecnico di Milano e Samarkand State Technical Inst. nell'area dell'Ingegneria Civile ed Architettura.

2.1.2. Le due Parti si scambieranno, annualmente, n. 3 professori universitari e/o ricercatori per visite di dieci giorni ciascuna, sia per stabilire contatti finalizzati ad identificare settori di ricerca di comune interesse nonché per avviare collaborazioni fra le università e le istituzioni di istruzione di entrambi i Paesi.

2.2. Istruzione scolastica

2.2.1. Le due Parti incoraggeranno una collaborazione più stretta e a tutti livelli fra le Istituzioni e le Autorità scolastiche al fine di migliorare la conoscenza reciproca di ordinamenti scolastici, *curricula* e metodi didattici, anche attraverso lo scambio di libri e altro materiale didattico.

2.2.2. Le due Parti, nel periodo di validità del presente Programma, si adopereranno per promuovere iniziative in materia educativa e scolastica, che saranno definite per le vie diplomatiche tra i competenti Ministeri dei due Paesi.

A tale scopo la Parte italiana manifesta la propria disponibilità ad accogliere fino a 2 docenti uzbeki di lingua e letteratura italiana delle scuole secondarie superiori ai corsi estivi di perfezionamento organizzati di norma con cadenza annuale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca presso istituzioni specializzate nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Le spese del corso e del soggiorno saranno a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2.2.3. Le due Parti favoriranno l'insegnamento della propria lingua e cultura nelle scuole dell'altro Paese attraverso l'istituzione di sezioni bilingue nelle istituzioni scolastiche dei due Paesi.

2.2.4. L'istituzione competente dalla Parte uzbeka è il Ministero dell'Istruzione Pubblica della Repubblica dell'Uzbekistan.

2.3. Insegnamento della lingua

2.3.1. Le due Parti si adopereranno per promuovere la diffusione delle rispettive lingue e culture nei due Paesi.

2.3.2. Le due Parti prendono atto che in Italia non sono attivi lettori di lingua uzbeka e che in Uzbekistan sono attivi 4 lettori di lingua italiana, di cui 2 con la presenza di lettori italiani di ruolo (Università delle Lingue Mondiali e Università dell'Economia Mondiale e della Diplomazia di Tashkent) e 2 destinatari di contributi italiani (Istituto delle Lingue Straniere di Samarcanda, Università Statale di Bukhara).

La Parte italiana esaminerà con favore la possibilità di continuare a fornire contributi a università uzbekhe per il sostegno di cattedre di lingua italiana.

2.3.3. La Parte italiana esaminerà con favore la possibilità di fornire, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi per l'istituzione di cattedre di italiano presso scuole uzbekhe, nonché per corsi di formazione per docenti locali di italiano.

2.3.4. La Parte Italiana - Ministero Affari Esteri, Direzione per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Uff.I. - esaminerà con favore la possibilità di continuare a fornire, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, testi per l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana, nonché per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori, a favore di quelle istituzioni universitarie, scolastiche e culturali che, tramite la sede diplomatica, ne presentino richiesta.

2.3.5. Le due Parti prendono atto con compiacimento della collaborazione in atto per la realizzazione in Uzbekistan di corsi di aggiornamento sull'insegnamento della lingua e cultura italiana. La Parte italiana esaminerà con favore la possibilità di continuare ad erogare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi a tal fine.

2.3.6 Il Comitato uzbeko della Società Dante Alighieri (Centro della Lingua e Cultura Italiana Dante Alighieri) é operativo.

2.3.7. Gli organi competenti uzbeki sono il Ministero dell'Istruzione Superiore e Media Speciale ed il Ministero dell'Istruzione Pubblica.

2.4. Titoli di studio

2.4.1. Le due Parti si impegnano a tenere aggiornata, anche attraverso un periodico scambio di documenti, la mutua conoscenza dei sistemi di istruzione scolastica e universitaria e della loro evoluzione al fine di una più equa valutazione comparativa dei rispettivi certificati e titoli di studio da parte delle competenti Autorità dei due Paesi.

3. BORSE DI STUDIO

3.1. La Parte italiana offrirà, annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, 36 mensilità di borse di studio a laureati per studi e ricerche.

3.2. La Parte italiana potrà modificare il numero delle mensilità offerte per gli anni accademici successivi a seconda dei fondi disponibili nei vari esercizi finanziari. Tali modifiche verranno comunicate per le vie diplomatiche.

4. COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1. Le due Parti hanno riconosciuto l'importanza della scienza e della tecnologia per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei due paesi.

4.2. Le due Parti, preso atto dei buoni rapporti tra i due Paesi, hanno rilevato la necessità di sviluppare e intensificare la collaborazione nel campo della scienza e della tecnologia, alla quale potrà essere dato ulteriore impulso nell'ambito del presente Programma Esecutivo.

4.3. Nel periodo 2 settembre - 31 ottobre 2002 è stato emanato un bando congiunto per la raccolta di progetti bilaterali nelle seguenti aree ritenute prioritarie dalle due Parti:

- scienze di base (matematica, fisica, chimica, geologia);
- scienze agroalimentari;
- scienze ambientali;
- scienze biomediche.

4.4. Gli organismi incaricati del coordinamento e dell'esecuzione della presente collaborazione saranno:

- per la Parte italiana: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale;
- per la Parte uzbeka: il Centro per la Scienza e le Tecnologie presso il Gabinetto dei Ministri della Repubblica dell'Uzbekistan e l'Accademia delle Scienze della Repubblica dell'Uzbekistan.

4.5. Le Parti, nello stabilire le priorità del loro sostegno finanziario ai progetti di cooperazione, hanno convenuto di tenere conto dei seguenti criteri:

- conformità agli indirizzi prioritari dello sviluppo della scienza e della tecnologia dei due Paesi;
- potenzialità dell'innovazione tecnologica.

Dopo un'ampia e approfondita discussione sono stati selezionati 4 progetti che avranno accesso ai finanziamenti per lo scambio dei ricercatori.

Nell'Allegato II è riportato l'elenco dei progetti selezionati.

Nell'Allegato III sono riportate le disposizioni generali e finanziarie previste per l'attuazione di tali progetti di ricerca.

La Parte italiana potrà contribuire al finanziamento di progetti e iniziative di ricerca scientifica di particolare rilievo. Nell'Allegato IV è indicata una lista di iniziative. Il finanziamento sarà erogato a seguito di valutazione delle richieste da effettuare nei tempi e nei modi che saranno successivamente definiti dall'organismo italiano incaricato del coordinamento.

5. CULTURA E ARTE

5.1. Istituti di Cultura e Istituzioni Culturali

5.1.1. Le due Parti favoriranno l'attività tra eventuali futuri Istituti di Cultura e associazioni culturali.

5.2. Mostre

5.2.1. Durante il periodo di validità del presente Programma le due Parti favoriranno la realizzazione di mostre di pittura, arti applicate, foto e design. Esse concorderanno le proposte e le tematiche delle mostre da scambiare per le vie diplomatiche. I dettagli, incluse le clausole finanziarie, saranno definite secondo le modalità precisate dall'Allegato I, c.

5.2.2. Le Amministrazioni uzbeke competenti sono il Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan e l'Accademia delle Arti dell'Uzbekistan.

5.3. Musica, Teatro, Danza

5.3.1. Le due Parti favoriranno la realizzazione di spettacoli e tournée ad opera di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e favoriranno la collaborazione e gli scambi tra enti e associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi.

Le Amministrazioni italiane competenti sono il Ministero per gli Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per l'Uzbekistan sono competenti: il Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan e l'Accademia delle Arti dell'Uzbekistan.

5.3.2. Le due Parti prendono atto con soddisfazione che la *Fondazione Valentino Bucchi* è disposta a realizzare iniziative comuni nel quadro della creazione artistica e culturale del nostro tempo, nel campo dell'editoria, del diritto d'autore e delle biblioteche. In particolare la Fondazione, tramite le Rappresentanze diplomatiche a Roma, intende proporre a musicisti ed esperti designati dal Paese inviante, la partecipazione alla Giuria Internazionale del Premio Valentino Bucchi di Roma internazionale, festival di concorsi di esecuzione e composizione musicale e riservato esclusivamente alla musica del XX e XXI secolo e ad altre attività (convegni, incontri, seminari, rassegne). Le spese di vitto e alloggio saranno a carico della Fondazione, le spese di viaggio a carico della Parte inviante o di ente o istituzione da essa delegata.

La *Fondazione Roma Europa* è disponibile a collaborare con le istituzioni culturali uzbeke interessate al fine di realizzare iniziative comuni nell'ambito delle attività culturali ed in particolare di quello delle creazioni artistiche.

La *Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica* si dedica alla promozione e all'incentivazione della presenza delle donne nel mondo della musica colta, tradizionale, folclorica ed elettronica.

5.4. Cinema

5.4.1 Le due Parti favoriranno la collaborazione tra le Istituzioni Pubbliche, nonché tra Enti e Associazioni operanti nel settore cinematografico, attraverso la realizzazione di progetti comuni di promozione e di coproduzione; lo scambio di artisti; la reciproca partecipazione a festival, convegni, rassegne e altre manifestazioni di rilievo internazionale; la valorizzazione della cinematografia di entrambi i paesi mediante una qualificata distribuzione.

Le Amministrazioni italiane competenti sono il Ministero degli Affari Esteri e la Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'istituzione uzbecka competente è l'Agenzia Nazionale "Uzbekkino"

5.5. Festival, Celebrazioni, grandi eventi

5.5.1. Le due Parti si scambieranno informazioni e documenti su festival, celebrazioni ed eventi culturali di maggior rilievo, che hanno luogo nei rispettivi Paesi e agevoleranno la partecipazione ad essi di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e rappresentativi della cultura italiana e uzbecka.

6. COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELL'ARCHEOLOGIA, RESTAURO, CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

6.1. Le due Parti favoriranno la collaborazione nell'ambito della protezione, conservazione e valorizzazione dei rispettivi patrimoni culturali, attraverso lo scambio di informazioni, esperti ed esperienze e la realizzazione di interventi nel settore.

Esse incoraggeranno, altresì, la cooperazione nel campo archeologico e museografico nonché la promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea tra le istituzioni competenti dei due Paesi.

6.2 Le due Parti favoriranno le attività delle missioni archeologiche italiane operanti in Uzbekistan e quelle che opereranno in futuro, in conformità con i regolamenti e le normative vigenti nei due Paesi.

Le missioni archeologiche italiane possono svolgere le ricerche sul territorio uzbeko esclusivamente se provviste della relativa autorizzazione concessa dal Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan.

6.3. Le due Parti favoriranno la collaborazione tra i Musei dei due Paesi, in particolare per quanto riguarda i criteri tecnico-scientifici e gli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei e, sulla base del principio di reciprocità, effettueranno lo scambio di esperti del settore per visite di studio. I relativi dettagli, anche di carattere finanziario, saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

6.4. Le due Parti si impegnano a cooperare nella lotta al traffico illecito di beni culturali, con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali e tenendo conto degli obblighi assunti dalla Repubblica Italiana e dalla Repubblica dell'Uzbekistan nell'ambito della Convenzione UNESCO di Parigi del 14.11.1970 sulla *“prevenzione e proibizione degli illeciti in materia di importazione, esportazione e trasferimento di proprietà di beni culturali”* e dei principi della Convenzione UNIDROIT di Roma del 25.06.1995 sui *“beni culturali rubati o illecitamente esportati”*, con la piena utilizzazione delle strutture disponibili dedicate a combattere il fenomeno, le quali potranno dialogare direttamente scambiandosi mezzi e risorse.

Le due Parti si impegnano, inoltre, a cooperare per rafforzare e migliorare i rispettivi sistemi legislativi ed amministrativi per il pieno recepimento del presente Programma.

Esse si impegnano altresì a cooperare per facilitare l'individuazione e la restituzione agli aventi titolo delle opere d'arte e dei beni culturali illecitamente pervenuti nel proprio territorio.

Gli Organismi italiani competenti in questo settore sono la Commissione Interministeriale per il recupero delle opere d'arte e il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Gli Organismi uzbeki competenti sono: il Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan e l'Accademia delle Arti dell'Uzbekistan.

7. ARCHIVI, BIBLIOTECHE E EDITORIA

7.1. Archivi

7.1.1. Le due Parti incoraggeranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni archivistiche mediante lo scambio di pubblicazioni scientifiche di copie di documenti, di banche dati e di disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti.

7.1.2. Le due Parti si scambieranno, sulla base del principio di reciprocità, 1 archivista per un periodo di 10 giorni per visite di studio e di ricerca nonché per informazioni sull'organizzazione dei rispettivi archivi.

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari.

Le Amministrazioni uzbeke competenti sono l'Agenzia "UZARKHIV" presso il Gabinetto dei Ministri della Repubblica dell'Uzbekistan, e il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica dell'Uzbekistan.

7.1.3 Le due Parti metteranno a disposizione gratuita i documenti archivistici a favore dei ricercatori nelle sale presso gli Archivi Statali. Al riguardo la Parte italiana informa che la consultazione ai fini di studio dei documenti custoditi nei propri archivi è gratuita per legge.

7.1.4. Le due Parti favoriranno la cooperazione tra i rispettivi Archivi Storici dei due Ministeri degli Affari Esteri sulla base del principio della reciprocità e della normativa vigente in entrambi i Paesi, al fine di realizzare scambi di informazioni, esperienze e scambi di pubblicazioni.

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per gli Affari Esteri, Servizio Storico, Archivi e Documentazione.

Le Amministrazioni uzbeke competenti sono l'Agenzia "UZARKHIV" presso il Gabinetto dei Ministri della Repubblica dell'Uzbekistan, e il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica dell'Uzbekistan.

7.2. Biblioteche

7.2.1 Le due Parti incoraggeranno, nel periodo di validità del presente Programma, le seguenti collaborazioni tra le Biblioteche dei due Paesi:

- scambio di libri, pubblicazioni e periodici tra biblioteche, accademie e istituzioni culturali dei due Paesi
- scambio di 1 bibliotecario, sulla base del principio di reciprocità, per una visita di studio della durata di 1 settimana
- scambi di riproduzioni e microfilm del materiale librario custodito nelle biblioteche pubbliche statali, nell'osservanza delle rispettive legislazioni interne.

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari.

L'Amministrazione uzbeke competente è il Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan.

7.2.2. Durante il periodo di validità del presente Programma, la Parte italiana - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari - si dichiara disponibile a inviare, qualora richiesto, esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari nonché a organizzare una mostra e/o rassegna editoriale volte ad illustrare l'attività di tutela e valorizzazione nel settore del patrimonio librario.

I relativi dettagli, incluse le clausole finanziarie, saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

7.3. Editoria

7.3.1. Le due Parti favoriranno la traduzione e la pubblicazione di opere classiche e contemporanee di alto valore che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca della letteratura, della scienza e dell'arte dei due Paesi.

7.3.2. La Parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi e contributi concessi a traduttori di libri italiani in lingua straniera:

- Il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Uff. I. - conferisce premi e/o contributi finanziari a editori e traduttori italiani e/o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la traduzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive.
- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali conferisce il "Premio nazionale per le traduzioni" sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, a traduttori ed editori stranieri. Il "Centro Italiano per i traduttori e le iniziative a favore della Traduzione" è disponibile a stabilire contatti con le Istituzioni uzbeke interessate.
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - mette a disposizione premi riservati a traduttori di libri italiani in lingue estere.

Le richieste dovranno essere inoltrate per le vie diplomatiche.

7.3.3. La Parte italiana - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali - è disponibile ad inviare libri di qualsiasi disciplina e materia ad istituzioni culturali ed università uzbeke che ne facciano richiesta attraverso i canali diplomatici.

7.3.4. L'organo competente uzbeke è l'Agenzia per la stampa e l'informazione dell'Uzbekistan

8. INFORMAZIONE E COOPERAZIONE NEL CAMPO RADIOTELEVISIVO

8.1. Le due Parti incoraggeranno la cooperazione fra giornali, agenzie stampa, case editrici e altri servizi di informazione dei due Paesi al fine di incrementare lo scambio di informazioni riguardanti gli aspetti della vita politica, economica, culturale e sociale dei due Paesi, miranti alla maggiore conoscenza reciproca.

8.2. Le due Parti favoriranno reciprocamente gli scambi nel settore radiofonico e televisivo, e faciliteranno le intese fra gli organi interessati delle due Parti in materia di:

- facilitazione all'attività dei giornalisti e delle *troupes* tecniche;
- facilitazione nello scambio dei programmi della RAI, e della radio e televisione uzbeka (Uzteleradio) registrati e diffusi via satellite;
- facilitazioni per la partecipazione a festival e rassegne di programmi radio-televisivi anche a carattere internazionale, nei rispettivi Paesi;
- facilitazione nell'organizzazione di festival, di programmi radiofonici e televisivi della RAI in Uzbekistan e di Uzteleradio in Italia.

9. SCAMBI GIOVANILI E SPORT

9.1. Le due Parti favoriranno i contatti e lo scambio tra le Organizzazioni responsabili dei programmi di scambi socio-culturali giovanili, nonché l'organizzazione dei quiz tra i giovani "Conoscete l'Italia?" a Bukhara e "Conoscete l'Uzbekistan?" a Roma.

9.2. Le due Parti favoriranno lo sviluppo e la cooperazione nelle diverse discipline dello sport attraverso i contatti fra gli organismi sportivi ed in particolare tra i rispettivi Comitati Olimpici. Eventuali spese per la realizzazione delle attività sono a carico della Parte richiedente.

Le Istituzioni italiane competenti sono il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Per l'Uzbekistan il Ministero per gli Affari della Cultura e dello Sport della Repubblica dell'Uzbekistan, Il Movimento pubblico dei giovani "kamolot", il Comitato Olimpico Nazionale dell'Uzbekistan.

10. TURISMO

Le due Parti incoraggeranno la collaborazione nei rispettivi settori del turismo e favoriranno la realizzazione delle disposizioni dell'Accordo turistico tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan firmato a Tashkent il 3 maggio 1997.

11. DIRITTI UMANI

11.1 Le due Parti incoraggiano le attività nel campo dell'istruzione e della cultura rivolte ad assicurare la piena tutela dei diritti umani internazionalmente garantiti, in particolare intensificando la lotta contro la discriminazione, il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia.

Le relative attività potranno essere concordate per l'Italia con il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani presso il Ministero degli Affari Esteri e per l'Uzbekistan con il Centro Nazionale della Repubblica dell'Uzbekistan per i Diritti Umani, l'Ombudsman del Parlamento della Repubblica dell'Uzbekistan, il Comitato delle Donne uzbeke.

11.2. Le due Parti, inoltre, promuoveranno simili iniziative nel campo dell'istruzione e della cultura finalizzate a favorire la parità tra uomo e donna e la valorizzazione della creatività delle donne e della loro produzione culturale, in relazione al complesso dei settori oggetto del presente Programma.

La Parte italiana - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità - è disponibile ad avviare contatti con i competenti organi uzbeki.

Gli organi competenti uzbeki sono il Centro Nazionale della Repubblica dell'Uzbekistan per i Diritti Umani, l'Ombudsman del Parlamento della Repubblica dell'Uzbekistan, il Comitato delle Donne uzbeke.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1. Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative in esso non previste, preventivamente autorizzate dalle Amministrazioni competenti per il coordinamento del Programma stesso.

12.2. Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica dell'Uzbekistan in concordanza con i relativi ministeri ed enti coordinerà la realizzazione del presente Programma dalla parte uzbeke.

12.3. Le due Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

12.4. Gli Allegati I, II, III, IV costituiscono parte integrante del presente Programma.

12.5. Il presente Programma è effettivo fino alla firma di quello successivo e, comunque, non oltre il 2010.

Firmato a Tashkent il 01.06.2006 in due originali, nelle lingue italiana, uzbeke e russa, tutti i testi facenti ugualmente fede.

**IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA DELL'UZBEKISTAN**

ALLEGATO I

COOPERAZIONE CULTURALE CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

- I.a. Scambi di visite

Punto 2.1.2. (scambio docenti); 7.1.2. (scambio archivisti); 7.2.1. (scambio bibliotecari).

Gli scambi di visite previsti da questo Programma verranno regolati dalle seguenti modalità:

a) La Parte inviante informerà la Parte ricevente, attraverso i canali diplomatici, almeno tre (3) mesi in anticipo di quanto segue:

- I candidati da proporre, secondo le disposizioni del presente Programma.
- La nazionalità che deve essere italiana per coloro che si recano in Uzbekistan e uzbeka per coloro che si recano in Italia.
- Generalità delle persone proposte, i loro *curricula vitae* e la loro conoscenza di lingue straniere;
- Il programma proposto per la visita, con l'indicazione dei titoli di eventuali conferenze e il nome del professore ospitante e del relativo dipartimento/ facoltà universitaria o istituzione ospitante.
- Le date e la durata della visita.

b) La Parte inviante sosterrà il costo equivalente del viaggio da una Capitale all'altra e ritorno.

c) La Parte ricevente dovrà confermare la sua accettazione della visita, per le vie diplomatiche, di regola almeno un mese prima della data di partenza.

d) La Parte ricevente sosterrà le spese di viaggio all'interno del suo territorio dalla Capitale alla sede universitaria della visita.

La Parte italiana offrirà agli ospiti uzbeki una diaria giornaliera di 93 Euro al giorno onnicomprensive per visite di dieci giorni.

La Parte uzbeka offrirà agli ospiti italiani vitto, alloggio e mezzi di trasporto. Le somme concrete saranno concordate tra le organizzazioni-partners delle Parti.

Entro un mese dalla conclusione della visita, il ricercatore dovrà necessariamente presentare una sintetica relazione sulla ricerca effettuata, attraverso le vie diplomatiche.

I.b. Scambi di borsisti

- La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio sarà effettuata, in ognuno dei due Paesi, da una Commissione di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente.
- I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente comunicazione formale circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza.
- La documentazione richiesta ai candidati sarà quella stabilita nei bandi di offerta delle borse di studio.

La Parte italiana accorderà ai borsisti uzbeki:

- una somma mensile non inferiore a 619,75 Euro netti.
- l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ivi compresa l'ospedalizzazione presso strutture statali, ad eccezione delle spese per protesi dentarie, cure necessarie per incidenti occorsi durante attività sportive o rischiose e conseguenze di malattie pregresse.
- l'esonero, eventualmente parziale, dalle tasse universitarie, solo se previsto dagli atenei nell'ambito dell'autonomia che essi hanno in materia.

I.c. Scambio di mostre

Fermo restando quanto indicato nel punto 5.2.1., gli scambi di mostre realizzati nel quadro del presente Programma saranno regolati dalle seguenti disposizioni finanziarie:

La Parte inviante avrà a suo carico le spese di:

- assicurazione del materiale espositivo in conformità al principio "da chiodo a chiodo";
- imballaggio e trasporto fino alla prima sede espositiva, e quelle di ritorno dall'ultima sede espositiva;
- preparazione dei materiali destinati al catalogo della mostra;
- viaggio andata e ritorno dell'esperto che accompagnerà la mostra fino alla prima sede espositiva e di ritorno dall'ultima sede espositiva.

La Parte ricevente avrà a suo carico le spese di:

- trasporto della mostra fra le diverse sedi di esposizione all'interno del proprio territorio;
- organizzazione locale e pubblicità della mostra, salvo quelle derivanti dalla pubblicazione del catalogo, che saranno concordate ogni volta per le vie diplomatiche;
- soggiorno dell'esperto che accompagna la mostra.

In caso di danneggiamento degli oggetti da esporre, il Paese ricevente è tenuto ad inviare al Paese inviante tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese di perizia dei danni sono a carico del Paese che riceve. In nessun caso restauri possono essere effettuati senza l'espressa autorizzazione del Paese che invia la Mostra.

La presenza di più esperti, il numero e la durata del soggiorno e il cambiamento della loro destinazione saranno concordati di volta in volta per le vie diplomatiche.

Le altre modalità saranno concordate caso per caso per le vie diplomatiche.

I.d. Cinema e Spettacoli dal vivo

Le spese concernenti l'organizzazione di iniziative cinematografiche, nonché la realizzazione di qualunque progetto di cinema, verranno concordate di volta in volta tra le Parti sulla base della normativa vigente, delle disponibilità finanziarie e delle modalità economiche più vantaggiose per le parti stesse.

Tutte le iniziative che desiderano beneficiare del sostegno finanziario della Direzione Generale Cinema - Ministero Beni e Attività Culturali - saranno sottoposte al preventivo parere favorevole della Commissione Consultiva per il Cinema.

Le spese concernenti l'organizzazione degli spettacoli dal vivo verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie e alle modalità economicamente più vantaggiose per le Parti stesse.

Nel caso di Festival e scambi di gruppi di artisti e di altre collaborazioni nel settore dello spettacolo, salvo nei casi in cui il finanziamento sia stato preventivamente accordato, gli inviti saranno subordinati al reperimento da parte dei gruppi interessati dei fondi necessari a coprire le spese di partecipazione.

Tutte le iniziative, che desiderano beneficiare del sostegno finanziario della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, dovranno ottenere il preventivo parere favorevole delle Commissioni consultive di settore.

I.e. Altre condizioni

Le opere letterarie artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folkloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive, e le altre opere di natura analoga protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti, usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le due Parti abbiano sottoscritto.

Le Parti contraenti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro paese per missioni o attività inquadrate nel presente Programma, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.

**Allegato II
ELENCO DEI PROGETTI**

SETTORE	SEDE ITALIANA	SEDE UZBEKA	TITOLO DEL PROGETTO	COORDINATORE ITALIANO	COORDINATORE UZBEKO
1 Chimica	Parma	Tashkent	Progettazione, sintesi, struttura e attività antiparassitaria di nuovi derivati anti-elmintici per uso agricolo e veterinario.	Gabriele BOCELLI IMEM, CNR	Chingiz Shakirovich KADIROV UAS, Istituto di Chimica Generale e Inorganica
2 Scienze Ambientali	Milano	Tashkent	Processi e cause dei cambiamenti ambientali nel deserto del Kyzyl Kum nel Quaternario Superiore con particolare riferimento al medio corso del Syr Darya.	Mauro CREMASCHI Univ. di Milano, Dip. Scienze della Terra	Rustam H. SULEYMANOV UAS, Istituto di Storia
3 Scienze Ambientali	Torino	Tashkent	Valutazione dello stato dell'erpetofauna del Lago d'Aral e implicazioni per la conservazione della biodiversità.	Cristina GIACOMA Univ. di Torino, Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo	Yuriy Antonovich CHIKIN UAS, Istituto di Zoologia
4 Scienze Ambientali	Bologna	Samarkand City	Studio dell'impatto ambientale e ricostruzione del paesaggio antico nella Media Valle dello Zeravshan.	Maurizio TOSI Univ. di Bologna, Dip. di Archeologia	Rasuljon I. MAMAJANOV Univ. di Stato di Samarkand, Facoltà di Geografia

ALLEGATO III

COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

I progetti ai quali sarà attribuito il sostegno finanziario del presente Programma Esecutivo sono quelli riportati nell'Allegato II.

Per ogni progetto potrà essere finanziato annualmente un soggiorno di breve durata (10 giorni) o un soggiorno di lunga durata (1 mese).

La Parte inviante sosterrà le spese di viaggio dalla città di partenza alla città di arrivo.

La Parte ricevente sosterrà le spese di soggiorno.

La Parte ricevente dovrà provvedere in favore dei ricercatori ospitati, sulla base delle disposizioni vigenti all'interno del proprio Paese, alla copertura assicurativa delle malattie e degli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche.

La cittadinanza deve essere italiana per coloro che si recano in Uzbekistan e uzbeka per coloro che si recano in Italia.

1. SOGGIORNO DEI RICERCATORI UZBEKI IN ITALIA

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori uzbeki dovranno pervenire al competente Ufficio del Ministero degli Affari Esteri italiano, esclusivamente per le vie diplomatiche, due mesi prima della data di inizio del soggiorno di ricerca.

La richiesta di soggiorno é costituita dalla seguente documentazione da produrre in 2 esemplari:

1. lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
2. modulo di domanda sottoscritto dal ricercatore uzbeko, nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno;
3. programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività;
4. curriculum vitae del ricercatore;
5. dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- ◁ rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca
- ◁ non percepire alcun compenso in Italia da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- ◁ non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca, impegnandosi a non allontanarsi dal territorio italiano senza autorizzazione;

- ◁ presentare al termine della ricerca una relazione sull'attività svolta;
- ◁ comunicare all'INA Assitalia, Lungotevere Flaminio, 34, 00196 Roma, eventuali infortuni e/o malattie, per la relativa copertura assicurativa.

Onde garantire la copertura assicurativa dei ricercatori uzbeki durante il loro soggiorno in Italia, ogni ricercatore è tenuto ad inviare alla Parte italiana (Ufficio V della Direzione Generale per la promozione e Cooperazione Culturale - Ministero degli Affari esteri Fax +39 06 36917121) il primo giorno di soggiorno presso l'Istituzione scientifica italiana, un fax per notificare la propria presenza in Italia.

Il ricercatore uzbeko non potrà partire per l'Italia prima di aver ricevuto, presso l'Ambasciata d'Italia a Tashkent, l'autorizzazione del competente ufficio del Ministero degli Affari Esteri al soggiorno .

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentati motivi, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

La Parte italiana concederà ai ricercatori uzbeki un compenso di 1033 Euro al mese per soggiorni di un mese e di 93 Euro al giorno per soggiorni di breve durata. Tali somme saranno corrisposte integralmente ai ricercatori uzbeki al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri.

I ricercatori uzbeki potranno ricevere il compenso al Ministero degli Affari Esteri, oppure presso la Tesoreria Provinciale (nella sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella ove svolgeranno l'attività prevista dal progetto. Essi indicheranno l'opzione scelta nella loro richiesta di soggiorno.

2. SOGGIORNO DEI RICERCATORI ITALIANI IN UZBEKISTAN

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori italiani dovranno essere inoltrate alle Organizzazioni-partner uzbeke che ospitano i ricercatori

La richiesta di soggiorno sarà inviata su carta intestata ufficiale dell'Organizzazione-partner italiana, firmata dal coordinatore del progetto e dal direttore dell'Organizzazione ed é corredata della seguente documentazione:

- 1 lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
2. le date previste per il soggiorno in Uzbekistan;
3. programma del soggiorno concordato dalle parti;
4. curriculum vitae e i dati anagrafici del ricercatore;

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- ◁ rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca
- ◁ non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca, impegnandosi a non allontanarsi dal territorio uzbeko senza autorizzazione;
- ◁ presentare al termine della ricerca una relazione sull'attività svolta;

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentati motivi, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

La Parte uzbeka provvederà all'alloggio dei ricercatori italiani, nonché concederà un compenso per coprire le spese di vitto e di trasporto. Le somme precise dei compensi saranno concordate dalle organizzazioni partner di entrambe le Parti.

3. VIAGGIO DEI RICERCATORI UZBEKI IN ITALIA

Le spese di viaggio (il volo internazionale per l'Italia) dei ricercatori uzbeki saranno a carico dei partner uzbeki

4. VIAGGIO DEI RICERCATORI ITALIANI IN UZBEKISTAN

I ricercatori italiani che intendono recarsi in Uzbekistan per soggiorni studio presso Istituzioni locali, dovranno presentare, entro due mesi dalla data prevista della partenza, formale richiesta da inviare all'indirizzo: MAE, DGPC, Ufficio V, Piazzale della Farnesina 1, 00194 Roma. La Parte Italiana fornirà ai partecipanti agli scambi in questione il compenso relativo al solo titolo di viaggio internazionale in classe economica.

La richiesta dovrà riportare:

- < nome e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- < date previste del viaggio di andata e ritorno;
- < titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

La richiesta dovrà essere corredata da:

1. lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
2. dichiarazione del ricercatore italiano che si impegna a pagare eventuali penali in seguito a rinuncia del viaggio e a consegnare entro 15 giorni dal rientro in Italia il biglietto aereo, le carte di imbarco e una relazione sull'attività svolta.
3. dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

ALLEGATO IV

MANIFESTAZIONI SCIENTIFICHE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Le manifestazioni riportate nel seguito sono ritenute di particolare rilievo e la Parte italiana si riserva di valutare, nel periodo di validità del presente Programma, la possibilità di fornire un cofinanziamento per la loro realizzazione.

SCIENZE AGROALIMENTARI: l'Istituto di Biologia Agro-Ambientale e Forestale (IBAF) del CNR di Terni intende avviare un progetto sulla "Biodiversità ed impieghi innovativi del noce in Uzbekistan", in collaborazione con l'Uzbek Scientific Research Institute of Forestry di Tashkent, finalizzato all'organizzazione di un data-base contenente informazioni che potranno essere utilizzate per il miglioramento genetico, la gestione ambientale e la scoperta di nuovi farmaci naturali.